

LA STORIA di Maurice Lacroix

1961 - La Desco, appartenente alla Schulthess SA, società madre svizzera della Maurice Lacroix, fonda a Saignelégier un centro di assemblaggio per la fabbricazione di orologi per diverse marche clienti. **1962** - Il marchio Maurice Lacroix viene registrato dalla Desco (il nome scelto apparteneva a un dipendente della Desco stessa), anche se la produzione vera e propria inizierà una dozzina di anni dopo. **1975** - I primi orologi Maurice Lacroix vengono lanciati in Austria e Spagna. **1980** - Una società per la distribuzione viene fondata in Germania. **1981** - Maurice Lacroix è lanciato in Australia mediante le filiali Desco di Sidney e Melbourne. **1983** - La rete di distribuzione viene ampliata alla Svizzera (Olanda nel 1986, Gran Bretagna nel 1987). **1989** - Acquisizione della fabbrica di casse di Saignelégier; gli investimenti costanti garantiscono un parco macchine tra i più moderni. **1989/90** - Riorganizzazione e completamento della rete di distribuzione per l'Estremo Oriente e il Pacifico, attraverso le filiali Desco in Giappone, Hong Kong, Singapore, Malaysia e Thailandia. **1990** - Inizia la distribuzione in Arabia Saudita e Medio Oriente. **1992** - Entra in produzione un Saltarello Doppio Fuso. **1993** - Presentata la prima versione del Réveil, sveglia da polso dotata del celebre calibro AS 5008 automatico. Nascono il cronografo con doppio fuso Vespucci, il cronografo manuale Mirus (con calibro 188 d'epoca Venus) e il Rattrappante Keplero automatico. **1994/95** - Modernizzato e ampliato il centro di assemblaggio di Saignelégier, dove vengono prodotti i Tomorrow's Classic. Presentato un multifunzione con 5 lancette centrali, ancora oggi in produzione nella collezione Masterpiece. **1995** - Il marchio sbarca negli USA rafforzando la rete internazionale di distribuzione. **1997** - Presentata la collezione Miros. **1999** - Si amplia e rinnova la fabbrica di casse di Saignelégier. Tra i Miros ci sono lo sportivo Chronograph e l'Integral solotempo, entrambi al quarzo. Gli automatici Pontos si arricchiscono di un GMT; entrano in catalogo il "Grand Guichet" e il Jour et Nuit, con lancetta a due punte

(per ore diurne e notturne). **2000** - Nella collezione Masterpiece entra il Calendrier Rétrograde manuale con data retrograda. Nuove forme di cassa tra i quarzi Miros (Tondo, Integral e Rettangolare); il Tiago è un crono extrapiatto al quarzo impermeabile a 100 metri. **2001** - Torna rinnovato il Masterpiece 5 Aiguilles. Ampia carrellata di quarzi, dal Milestone con cassa e bracciale integrati, all'Intuition con cinturino in caucciù rigido. **2002** - Nella famiglia Masterpiece entrano il Chrono Globe con tre zone orarie e sveglia, e il Réveil Globe con tre fusi e cronografo. La collezione al quarzo Sphere, per uomo e donna, ha cassa tondeggianti. **2003** - Un Masterpiece Tonneau e un Masterpiece tondo (il primo per signora) utilizzano il calibro automatico ML 37 con calendario completo e fasi lunari, mentre il calibro ML 100 manuale equipaggia il Double Rétrograde (datario e secondo fuso retrogradi e riserva). **2004** - Dopo 30 anni René Baumann lascia la guida del marchio a Patrick Graells e a Sandro Reginelli. Nella famiglia Masterpiece ci sono un Cronografo manuale (calibro Venus) e un Tonneau



La fabbrica Maurice Lacroix a Saignelégier



Patrick Graells e Sandro Reginelli

automatico con giorno della settimana retrogrado; è per signora un Grande Datario automatico. Tornano rinnovate, le collezioni Miros e Pontos. Roger Federer, numero uno del tennis mondiale, è il nuovo testimonial. **2005** - Per i 10 anni dei Masterpiece nascono i manuali Tourbillon Rétrograde (30 pezzi) e Lune Rétrograde (60 pezzi); nella famiglia c'è anche un automatico rego-

latore con datario. Nuovi i Pontos Cronografo e Riserva automatici. I quarzi Miros ora sono anche Coussin. Sono per signora i Divina con cassa "a caramella". **2006** - Nasce il primo calibro di manifattura (ML 106), cronografo manuale che anima il Masterpiece "Le Chronographe" (250 pezzi). Nella famiglia anche il Cinq&Cinq, evoluzione del Cinq Aiguilles, e il Cronografo Fly-back Aviator, automatico. Nei Pontos entrano due nuovi GMT, con ore decentrate e con grande datario. Evoluzione di forma è il Pontos Rectangulaire, in tre varianti automatiche. La linea Miros è torna con il cronografo Sport al quarzo. **2007** - pag. 434. **2008** - pag. 10.

di Maria Teresa Steri

L'evoluzione verso l'attività manifatturiera del marchio Maurice Lacroix decolla nel 2006 con il primo movimento realizzato in casa e la produzione in proprio di componenti per movimenti complessi. L'impegno è confermato nel 2007 con il rilancio del calibro manuale ML106-2, utilizzato per una variante in acciaio del Masterpiece Le Chronographe, e con il movimento di manifattura ML134, scheletrato e montato sul Masterpiece Squelette. Altro posto d'onore spetta ai cronografi, con i nuovi ingressi nelle famiglie Masterpiece e Pontos, accanto alle varianti del Fasi lunari e del Giorni Retrogradi. I colori dei fiori primaverili, invece, ispirano le

edizioni limitate del Divina Flower's Caress.

L'impegno a diventare una manifattura è stato affiancato nel 2007 anche da una nuova immagine per il marchio, una campagna pubblicitaria chiamata "More than meets the eye" che punta a presentare gli orologi non solo dal punto di vista estetico ma anche della sua "vita interna". Parallelamente sono stati introdotti un nuovo logo e una nuova immagine per gli altri mezzi di comunicazione (sito Internet, cataloghi e punti vendita). E intanto nell'Atelier Maurice Lacroix è in fase di sviluppo una nuova prima Grande Complicazione, che conosceremo probabilmente nel 2008.